

UN ENIGMA NELLA TEMPESTA

Per la verità il percorso va creato
e attraverso l'educazione, tu soldato,
condotto alla frontiera li rimani
ad affrontar l'arcano con le sole tue mani.

Durante l'iter solo non puoi avanzare
ma con un tuo duca devi passeggiare
lungo i viali del cerebro, assorto
nell'enigma da sciogliere, con il corto
dialogo, di domanda e risposta,
giungerai alla soluzione in te riposta.

Socrate discerneva da te il dogma,
suggerito dal tuo dio interiore, mediante
le sue melliflue parole vomitate, come arma,
per infrangere la vana convinzione in te imperante.

I cocci infranti dell'effimera certezza
vengono raccolti e trasformati in corazza
della imminente reale verità. Essa, partorita
dalle mani delicate frutto del dialogo
fra pari, si materializza nel monologo
finale e riassuntivo che ad essa dona vita.

Dov'è la verità non lo sappiamo
ma cerchiamo,
oh filosofi, che le vostre parole
si intreccino col cuore, sotto il sole,
e come un inno della piccolezza all'infinità
colmino l'immensità.

MARCO PELA, LETIZIA SARCHINI